Lima e Comune di Tavagnacco vincono i premi Innovazione

Consegnati ieri a Udine Illy: «Questa cultura deve partire dalle scuole»

UDINE. La Lima di Villanova di San Daniele, per un sistema di chirurgia ortopedica assistita al computer, nella categoria imprese, e il Comune di Tavagnacco, per un progetto denominato "sistema Tavagnacco", nella categoria Enti no profit e pubbliche amministrazioni: sono questi i vincitori della terza edizione 2006 del premio Innovazione istituito dalla Regione. La consegna è avvenuta ieri, alla presenza del presidente Riccardo Illy, durante una cerimonia svoltasi nel quartiere fieristico di Udine. «La Regione – ha detto Illy – sta facendo molte cose per l'innovazione. Il premio è cresciuto edizione dopo edizione e spero continui a promuovere questa cultura, che deve coinvolgere sempre di più le scuole». Il governatore ha confermato che presto prenderà corpo l'idea di promuovere un premio nelle scuole superiori, da estendere in futuro nelle scuole medie e primarie».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Illy: Regione impegnata a creare una nuova cultura
Dal 2008 un concorso anche nelle scuole superiori

Innovazione: primo posto alla Lima

La Spa di San Daniele vince la terza edizione del concorso regionale

di RENATO D'ARGENIO

UDINE. Gli ultrasuoni guidano la mano del chirurgo e la protesi ortopedica si posiziona perfettamente: l'invenzione non arriva dagli Stati Uniti, ma da Villanova di San Daniele, dalla Lima, una delle tante società del Friuli Venezia Giulia che – da sempre – investe in innovazione per competere. Un esempio che la Regione ha esaltato ieri, alla terza edizione del premio Innovazione.

Un esempio da promuovere «sia assicurando aiuti alle imprese, sia aiutando le Università (Start Cup), sia investendo nella scolarizzazione informatica della Terza Età (oltre 7 mila le domande di contributo) sia premiando chi investe in innovazione», ha detto ieri il presidente Riccardo Illy ricordando l'impegno della sua giunta. Certo il Friuli Vg ha molta strada ancora da fare nel campo dell'innovazione, ma è proprio per questo «che bisogna continuare a investire». Ecco perchè il prossimo anno la Regione Fvg organizzerà «un riconoscimento sul tema dell'innovazione anche per gli studenti della scuole medie superiori, in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. L'obiettivo – ha concluso Illy – è ancora lo stesso: diffondere la cultura dell'innovazione nel tessuto economico e sociale regionale».

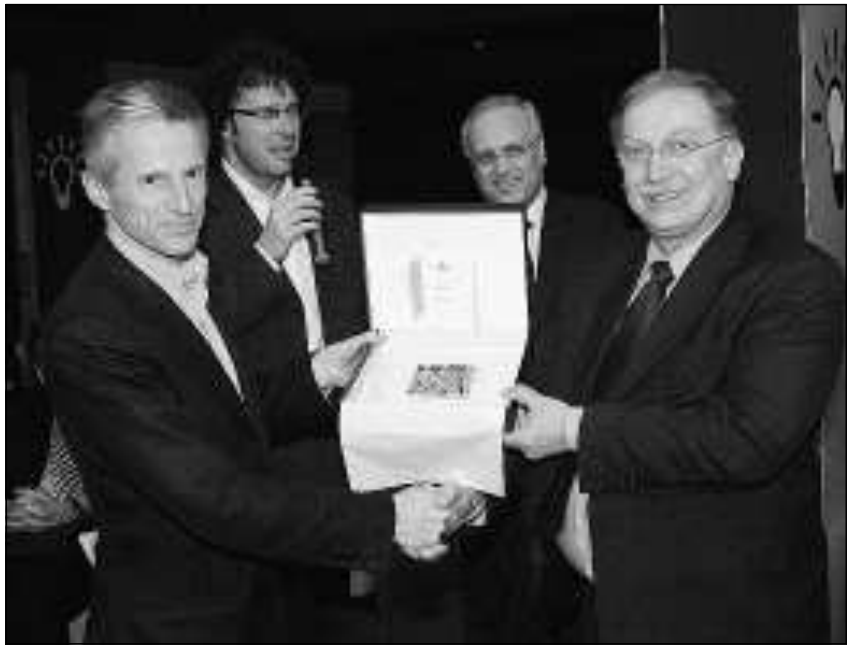
Innovazione indispensabile per crescere, ma non sufficiente, ha detto il presidente degli Industriali friulani, Giovanni Fantoni: «Il nostro non può continuare a essere un Paese che, come scrive il presidente Illy nel suo ultimo libro (La rana cinese), punta tutto sul genio italico, sui "guizzi" nei momenti difficili. E' tempo che questo Paese affronti, in modo definitivo, i molteplici temi di cui necessità lo sviluppo. Siamo contenti dello sforzo messo in atto da questa Regione, ma è evidente che non basta».

Ma torniamo alla consegna dei premi (su progetti già funzionanti o esistenti) e alla festa organizzata nel Padiglione 9 della Fiera di Udine, condotta con simpatia dai presentatori e giornalisti radiofonici Andro Merku e Cristina Bonadei. Per la categoria Imprese il primo premio è andato alla Lima, mentre per la categoria Amministrazioni pubbliche è andato al Comune di Tavagnacco con il progetto Sistema Tavagnacco che mette in rete tutti i servizi e le pratiche amministrative. Molto interessante è poi il progetto che è valso il secondo posto come l'anno scorso) alla Microglass Srl, San Quirino di Pordenone. Un sistema di scongelamento ultrarapido dei cibi su cui ha già messo gli occhi una multinazionale. Il Comitato Scientifico composto da Isaac Getz (Presidente della scuola di management Escp di Parigi), Furio Honsell (rettore dell'Università di Udine), Francesco Peroni (rettore dell'Università di Trieste), Stefano Fantoni (presidente della Sissa di Trieste), Alberto De Toni (presidente di Agemont), Valter Taranzano (presidente del Polo Tecnologico di Pordenone), Giancarlo Michellone (presidente di Area Science Park) ha quindi premiato al terzo posto parimerito la Valcucine Spa di Pordenone per l'Anta riciclantica e la So.Te.Co (Società Tessuti Coagulati) Spa di Savogna d'Isonzo per il Sotecofoam; quarta la Wolfsystems, Gabrovizza, quinta la Claber Spa, di Fiume Veneto, sesta l'Actimex Srl di Trieste e settima la Wego Srl di Pordenone. Fra le amministrazioni, dietro a Tavagnacco si è piazzato il Comune di Terzo di Aquileia per il Parco antropico dell' agro aquileiese, del carso e della costa slovena e il Comune di Monfalcone per l'Open Pay. A tutti i finalisti è stato consegnato un diploma o una targa e ai primi tre classificati fra le imprese - novità dell'edizione di quest'anno del Premio - anche un «voucher», un buono per un viaggio di studio e apprendimento nelle «cattedrali dell'innovazione», come le ha definite il presidente Illy, a cominciare dalla Silicon Valley negli Stati Uniti.

«E' importante creare un sistema di formazione permanente e nuove culture se vogliamo affrontare le sfide dell'economia», ha concluso il presidente di Confindustria regionale Adalberto Valduga.

Fantoni: innovare serve per crescere ma non può bastare È tempo che questo paese affronti seriamente i temi dello sviluppo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Alcuni momenti della festa ai Premi Innovazione. Sopra, l'assessore Cosolini; a destra, Lualdi della Lima con Illy mentre ritira il primo premio e sindaci e amministratori di Tavagnacco, Monfalcone e Terzo d'Aquileia

LA CONSEGNA DEI PREMI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.